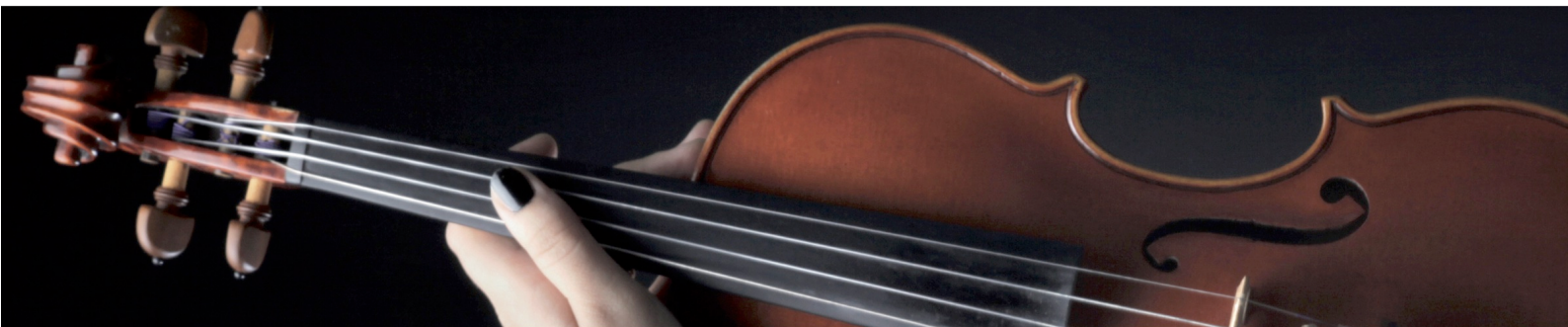




49° STAGIONE DI MUSICA DA CAMERA

Giovedì 10 settembre, ore 21 - Teatro sociale "G. Busca" - Alba

"L'EREDITÀ ROMANTICA"

TRIO ARES

CARLOTTA MALQUORI, violino

MATTEO FABI, violoncello

ANDREA D'AMATO, pianoforte



PROGRAMMA

J. Brahms - Trio n. 1 in Si M, Op.8 (1854, seconda versione del 1891)

A. Dvorak - Trio n. 3 in Fa m, Op. 65 (1883)

Johannes Brahms fu tra i primi a riconoscere il talento del collega ceco, contribuendo il modo decisivo alla sua affermazione internazionale, ad esempio raccomandandolo all'editore Fritz Simrock, che iniziò a pubblicare le sue opere rendendolo noto in tutta Europa. In questo contesto, il Trio op. 65 rappresenta il momento più "brahmsiano" della produzione cameristica di Dvorák: rispetto ad altre opere più permeate da elementi popolari, qui emerge una scrittura densa, rigorosa e profondamente strutturata, vicina per intensità e concezione formale al modello di Brahms.

Accostato al celeberrimo Trio op. 8, evidenzia così un dialogo ideale tra mentore e giovane compositore, ma ancora di più fra due amici, in cui la voce di Dvorák si misura con quella di Brahms trovando un equilibrio originale tra eredità stilistica e ispirazione.



L'Ares Trio nasce nel 2019 a Düsseldorf, città in cui i tre giovani artisti si sono conosciuti, hanno studiato alla Robert Schumann Musikhochschule e dove svolgono principalmente la loro attività artistica e professionale.

Durante le prime fasi del loro percorso artistico hanno avuto il privilegio di formarsi con artisti quali Noè Inui, Lisa Smirnova e Pieter Wispelwey.

Dal 2020 al 2022 il trio frequenta il Corso Biennale Internazionale di Musica da Camera presso l'accademia Avos Project a Roma, seguendo regolarmente le lezioni e le Masterclass con Avos Piano Quartet, David Romano, Massimo Spada e Brannon Cho tra gli altri.

Nel 2019 e nel 2020 ha avuto l'opportunità di lavorare con Dagmar Birwe in diversi progetti di registrazione, incidendo il Trio No.1 di Shostakovich in Do m e il Trio di Chausson in Sol m.

Nel 2021 vince le borse di studio delle fondazioni "Takaya Urakawa" e "Neustart Kultur" grazie alle quali, in collaborazione con il centro C. Bechstein di Düsseldorf, realizza una video produzione del Trio in Fa# m di Arno Babadjanian.

Nell'inverno del 2021 si esibisce a Roma presso il Teatro de' Servi, in collaborazione con l'Associazione Culturale "I Concerti nel Parco" ed a Napoli presso Villa di Donato, nella stagione di musica da camera Max70.

Nel 2022 si aggiudica nuovamente la borsa di studio "Neustart Kultur".

Il trio è vincitore del Primo Premio Assoluto del concorso "Music and Stars Awards" e del Primo Premio del concorso "Clara Wieck" di Massa.

Durante l'estate del 2022 l'ensemble è invitato ad esibirsi presso alcuni dei più rinomati festival italiani di musica da camera, quali "Classiche Forme", direttore artistico Beatrice Rana, "Villa Pennisi in Musica", direttore artistico David Romano, "I Tramonti di Tinia", direttore artistico Massimo Spada e presso la stagione concertistica della IUC "Classica al Tramonto", esibizione che verrà poi descritta come "di una struggenza immemore" dalla giornalista musicale Livia Bidoli.

Nell'autunno del 2022 viene pubblicato il primo CD registrato dal Trio prodotto dalla casa discografica tedesca „Coviello Classics", incentrato sui lavori di Dmitri Shostakovich ed Arno Babadjanian. Suddetto disco è stato trasmesso da Rai Radio Classica nei programmi "CD della Settimana" e "Primo Movimento".

Nell'Ottobre 2022 il Trio viene invitato dal Circolo Dell'Unione ad esibirsi presso Palazzo Reale a Napoli e nell'ottobre del 2024, ottiene un importante riconoscimento, vincendo un posto per il Master dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nel corso di musica da camera, prestigiosa istituzione musicale di fama internazionale. Questo traguardo segna un momento significativo nel percorso artistico dell'ensemble, offrendo l'opportunità di perfezionarsi sotto la guida di Ivan Rabaglia, del Trio di Parma.

A coronamento di questo percorso, nel gennaio 2025 l'Ares Trio viene invitato a esibirsi nell'ambito della prestigiosa rassegna concertistica MUSA, presso il Parco della Musica – Auditorium Ennio Morricone. L'ensemble si esibisce nella rinomata Sala Petrassi, una delle sale più importanti del complesso, consolidando così la propria presenza nel panorama musicale italiano.

Il trio si impegna nella collaborazione con compositori della nuova generazione, tra cui Domenico Turi e Frank Zabel. Di quest'ultimo ha recentemente eseguito per la prima volta in Germania il suo Trio n.2 "Inner Voices".

L'ensemble si esibisce regolarmente in Germania ed in Italia.